

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830

DATA DI VALUTAZIONE 12/12/2018 - Rev. N° 0 - 00/00/0000


9006/05 VULCAIN in bustine monodose 9006 VULCAIN in air

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' /IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Distruttore chimico di fuliggine per tubi e canne fumarie
	Nome prodotto	9006/05 VULCAIN in bustine monodose 9006 VULCAIN in air
	Grado	Polvere
	Formula chimica	-
	Codice del prodotto	9006/05 , 9006
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	
	Usi identificati	domestico

1.3	Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Società	TEXPACK srl unipersonale
	Indirizzo	Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
	Telefono / Fax	+39 030740168 - +39 0307480201
	Indirizzo e-mail	info@texpack.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 030 7480168

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	Questa miscela è classificata come pericolosa in accordo con le direttive attuali		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
2.1.2	Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008).		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Frase H
	Tossicità acuta (orale)	Categoria 4	H302
	Irritazione oculare	Categoria 2	H319
2.2	Elementi dell'etichetta		
2.2.1	Nomi sull'etichetta: Vulcain		
2.2.2	Avvertenza: Attenzione!		
2.2.3	Pittogrammi di pericolo:		
			
	GHS07 Attenzione Contenuto ingredienti pericolosi : Cloruro di ammonio		

2.2.4	Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito H319 Provoca grave irritazione oculare.
2.2.5	Consigli di prudenza: P280 - Indossare occhiali protettivi, schermo facciale P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico
2.3	Altri pericoli: Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT : non applicabile vPvB : non applicabile

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

Nome	Product identifier	%	Classification according to Regulation (EC) No. 1272/2008 [CLP]
Aammonium chloride	(CAS-No.) 12125-02-9 (EC-No.) 235-186-4 (EC Index-No.) 017-014-00-8 (REACH-no) 01-2119487950-27	>30	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Irrit. 2, H319
Quarzo, polvere respirabile, (vedi silice cristallina) substance with a Community workplace exposure limit	(CAS-No.) 14808-60-7 (EC-No.) 238-878-4	0,1 - 1	Non classificato

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
4.1.1	Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico
4.1.2	Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di irritazione cutanee persistenti , consultare il medico
4.1.3	Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Chiamare immediatamente il medico.
4.1.4	Ingestione	Non provocare il vomito. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
4.2.1		Non sono disponibili altre informazioni
4.3	Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
4.3.1		Non sono disponibili altre informazioni

5 – MISURE ANTI INCENDIO

5.1	Pericoli specifici
5.1.1	In caso di incendio, possono formarsi gas corrosivi e tossici derivanti dalla decomposizione termica, come il monossido di carbonio (CO).
5.2	Mezzi di estinzione
5.2.1	Acqua (sottoforma di spray, nebbia e vapore), CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma
5.3	Metodi specifici
5.3.1	In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento In caso di fuoco incombente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua.
5.4	Protezione dei vigili del fuoco
5.4.1	Autorespiratore Abbigliamento anti-acido completo

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali
6.1.1	Garantire una ventilazione sufficiente.
	In caso di vapori/polvere/aerosol, adottare protezioni respiratorie Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate
6.2	Precauzioni ambientali
6.2.2	Diluire abbondantemente con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche
6.3	Metodi di pulizia
6.3.1	Spazzare e raccogliere il materiale rilasciato, raccogliendolo in un contenitore adatto per il riutilizzo o lo smaltimento in base alle normative vigenti. Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4	Riferimenti ad altre sezioni
6.4.1	Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale, vedere sezione 8 Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione
7.1.1	Precauzioni
	Garantire una ventilazione adeguata
	Evitare la formazione di aerosol
	Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
	Proteggere dall'umidità
7.1.2	Misure di sicurezza
	Garantire una ventilazione adeguata
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.2.1	Stoccaggio
	Conservare solo nei fusti originali
	Conservare in ambiente fresco
	Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi
	Conservare in un luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi
	Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole
	Proteggere dall'umidità
7.2.2	Imballaggio
	Scatole di cartone e contenitori in plastica

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Parametri di controllo
8.1.1	Quarzo, frazione respirabile
	Belgio valore limite (mg/m ³) 1 mg/m ³
8.2.1	Controlli di esposizione
	Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto degli occhi e la pelle Non inalare gas/vapori/aerosol Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato
8.2.2	Misure di protezione individuali

8.2.2.1	Protezione vie respiratorie
	Normalmente è richiesto qualsiasi dispositivo di protezione per l'apparato respiratorio. Utilizzare maschera per solventi del tipo 3M 4251 Usare il respiratore quando si eseguono operazioni che comportano una potenziale esposizione al vapore del prodotto. Utilizzare solo protezioni respiratorie conformi agli standard internazionali / nazionali.
8.2.2.2	Protezione delle mani
	Guanti in gomma resistenti alla penetrazione degli agenti chimici (EN 374) La scelta dei guanti adatti, non dipende dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabile da un produttore a un altro, Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato
8.2.2.3	Protezione degli occhi
	indossare occhiali di sicurezza (Standard EN 166)
8.2.2.4	Protezione del corpo
	Indumenti protettivi
8.2.2.5	Misure di igiene
	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza
8.2.3	Controllo dell'esposizione ambientale
	Monitorare l'ambiente di lavoro con analisi ambientali sulla concentrazione di idrocarburi

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	Informazioni fisico/chimiche di base	
	Idrocarburi liquidi	
9.1.1	Informazioni generali	
	Apparenza	Solido
	Odore	Caratteristico
	Colore	Ocra
	Soglia olfattiva	Non definito
	Valore pH	4,5 – 5,5
	Punto di ebollizione (°C)	Non determinato
	Punto di infiammabilità (°C)	Non determinato
	Infiammabilità (°C)	Non determinato
	Limite di esplosività inferiore	Non applicabile
	Limite di esplosività superiore	Non applicabile
	Proprietà comburenti	No
	Pressione di vapore/pressione del gas(KPa)	Non applicabile
	Densità (kg/l)	Non determinato
	Massa volumica apparente (Kg/m ³)	Non determinato
	Solubilità in acqua	Non miscibile
	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non applicabile
	Viscosità	Non applicabile
	Densità di vapore relativa all'aria	Non determinato
	Velocità di evaporazione	Non definito
	Punto di fusione (°C)	Non determinato
	Autoaccensione (°C)	Prodotto non auto infiammabile
	Punto di decomposizione (°C)	Non applicabile

10 – STABILITA' E RETTIVITA'

10.1	Reattività
10.1.1	Non sono miscelare con agenti ossidanti, nitrati e nitriti
10.2	Stabilità chimica
10.2.1	Stabile a temperatura ambiente in assenza di umidità
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
10.3.1	No nelle normali condizioni d'uso
10.4	Condizioni da evitare
10.4.1	Calore e umidità
10.5	Materiali da evitare
10.5.1	Nitrati, nitriti e forti ossidanti
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
10.6.1	Acido cloridrico, ammoniaca

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici		
	Tossicità acuta		
	Cont.(%)	Sostanza	Limiti
	100	Cloruro di ammonio	LD50, cutaneo, Ratto. > 2000 mg/kg bw LD50, orale, Ratto; > 1410 mg/kg bw
11.1.1	Tossicità orale acuta ATE CLP		
	1400, 01 mg/kg del peso corporeo		
11.1.2	Tossicità da inalazione acuta		
	L'inalazione può provocare lesioni alla vie respiratorie dei polmoni		
11.2	Corrosione / Irritazione cutanea		
	Non classificato		
11.3	Danni agli occhi/irritazione oculare		
	Provoca gravi lesioni oculari (pH 4,5 -5,5)		
11.4	Sensibilizzazione		
	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
11.5	Mutagenicità		
	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
11.6	Cancerogenicità		
	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
11.7	Tossicità per la riproduzione		
	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
11.8	Tossicità a dose ripetuta		
	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
11.9	Altre informazioni		
	I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ed appartenenti alle professioni mediche, specialisti nel campo della sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti, sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.		

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità		
	Cont.(%)	Sostanza	Limiti
	100	Cloruro di ammonio	LL50 pesci: > 125 mg/l EL50, Daphnia magna: > 40,38 mg/l
		LC50, Fish, Prosopium williamsoni	42,91 mg/l (96 Hours)
		EC50, aquatic invertebrates,	46,27 mg/l (96 Hours)

	Ceriodaphnia dubia	
	EC50, Daphnia magna	98,5 mg/l (48 Hours)
	EC50, algae, Chlorella vulgaris	136,6 mg/l (48 Hours)
	EC50, algae, Chlorella vulgaris	1300 mg/l (5 days)
	EC20, microorganisms, Activated sludge	2700 mg/l (18 days)
	EC10, Fish, Lepomis macrochirus	850 mg/l (0,5 Hours)
	EC10, aquatic invertebrates	4,28 mg/l (30 days)
	LC50, Eisenia foetida	2,52 mg/l (70 days)
		163 mg/Kg (14 days)
12.2	Persistenza e degradabilità	
	Nessun dato disponibile	
12.2.1	Degradazione abiotica	
	Nessun dato disponibile	
12.2.2	Biodegradazione	
	Nessun dato disponibile	
12.3	Bioaccumulo potenziale	
	Nessun dato disponibile	
12.4	Mobilità nel suolo	
	Nessun dato disponibile	
12.5	Risultati PBT e vPvB	
	In base alle informazioni disponibile non considerata PBT o vPvB	
12.6	Altri effetti avversi	
	<p>I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.</p> <p>Il prodotto non è idrosolubile.</p> <p>Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.</p>	

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO


13.1	Trattamento rifiuti
	I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER)), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.
13.2	Trattamento degli imballaggi
	<p>Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta</p> <p>Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati</p>

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1	Pericoli specifici
	<p><u>Il prodotto non è classificato pericoloso nel trasporto</u></p> <p>Numero ONU ADR, IMDG, IATA -</p>
14.2	<p>Nome di spedizione dell'ONU -</p> <p>ADR IMDG, IATA -</p>
14.3	<p>Classi di pericolo connesso al trasporto</p> <p>ADR -</p> <p>Etichetta -</p> <p>IMDG, IATA -</p>
14.4	<p>Gruppo di imballaggio: ADR, IMDG, IATA -</p>
14.5	<p>Pericolo per l'ambiente Marine pollutant -</p>
14.6	<p>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</p> <p>Attenzione : Materie corrosive</p>

	Numero Kemler	-
	Numero EMS	-
	Segregation groups	-
14.7	Transporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	-
	Transporto/Ulteriori indicazioni ADR Quantità limitate (LQ) Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria	-

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

15.1	Regolamenti CE	
	I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 1272/2008/CE (CLP) ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio e etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda comunque, all'utilizzatore, la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale, che non fanno oggetto di questo documento. Redazione Scheda di sicurezza : Reg. UE n. 830/2015 (che modifica Reg.CE n.1907/2006, Allegato II)	
15.2	Classificazione	
	Classe di pericolo:	Tossicità acuta (orale) Irritazione oculare
	Tipo di classificazione:	Categoria 4 Categoria 2 H302 H319
15.3	Etichettatura	
	Nome depositato	9006/05 VULCAIN in bustine monodose 9006 VULCAIN in air
	Simbolo di pericolo	
15.4	Valutazione della sicurezza chimica	
	Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela	

16 – ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3
	H302 Nocivo se ingerito H319 Provoca grave irritazione oculare
16.2	Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3
	P280 - Indossare occhiali protettivi, schermo facciale P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico
16.3	Altre informazioni
	Scheda di sicurezza in accordo col Regolamento (CE) n.1907 / 2006 e (CE) n.453 / 2010
	Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, Che modifica 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
	Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
	Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 "Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.



Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.

